



Ce.D.A. n°3 Sibari
Tel./fax 0981-74081

N° 14
BOLLETTINO di DIFESA
FITOSANITARIA
del Limone

valido dal 1
al 31 Agosto 2026

Responsabile
Dr. Agr. LANZA Domenico



Consorzio di Tutela e
Valorizzazione del Limone
di Rocca Imperiale (CS)



**Ragnetto
rosso**
(*Tetranychus
urticae*)



**Ragno
Rosso**
(*Panonychus
citri*)



Intervento chimico:

Al superamento delle soglie di intervento:

➤ **Per chi aderisce alla Produzione Biologica** è consigliato un trattamento con *Olio bianco oppure Olio Essenziale di Arancio Dolce*, alle dosi indicate in etichetta.

➤ **Per chi aderisce alla produzione Integrata Volontaria** è consigliabile effettuare un trattamento con *OLIO MINERALE BIANCO* al 0,35-0,50 % attivato con *ACARICIDA* uova-larve-adulticida alle dosi indicate in etichetta. Pertanto opportuno effettuare una miscela utilizzando un principio attivo ad azione larvo-adulticida come *Cyflumetofen*, *Pyridaben* o *Tebufenpirad* o *Fenpyroximate* miscelato con un principio attivo ad azione ovolarvicida come *Extiazox* o *Clofentezine*.

Per chi aderisce alla Produzione Integrata obbligatoria oltre ai prodotti di cui sopra può utilizzare altri principi attivi registrati sul ragnetto e sul limone alle dosi riportate in etichetta.

In presenza di focolai di ragnetto (*Tetranychus urticae*), si consiglia di intervenire con olio bianco (300 gr per ql di acqua) attivato con un acaricida ovo-larvicida e un acaricida larva-adulticida, di quelli sopra menzionati.



**Cocciniglia
bianca del
limone**



(*Aspidiotus
spp..*)

Interventi di tipo agronomico:

- Potature razionali, volte a favorire l'arieggiamento e l'illuminazione delle piante;
- Concimazioni equilibrate;

Intervento:

E' preferibile intervenire in concomitanza del trattamento contro *Aonidiella aurantii*, in quanto i principi attivi utilizzati per questo patogeno sono efficaci anche sull'*Aspidiotus*.

Intervento chimico:

➤ Per chi aderisce alla **Produzione Biologica** è consigliabile intervenire con **OLIO MINERALE BIANCO** al 1% o **OLIO BIANCO ESTIVO** al 2 % o **OLIO ESSENZIALE DI ARANCIO DOLCE**

➤ Per chi aderisce alla **Produzione Integrata volontaria** è consigliabile intervenire con **OLIO MINERALE BIANCO** al 0,25 % attivato con **SULFOXAFLOR** O **ACETAMIPRID** O **PYRIPROXYFEN** o **FLUPYRADIFURONE** alle dosi indicate in etichetta.

Per chi aderisce alla **Produzione Integrata Obbligatoria** oltre a usare i prodotti di cui sopra, può usare anche gli altri che sono registrati sul limone e per questa malattia, rispettando i limiti di legge (**Sulfoxaflor, Flupyradifurone puro e altri**).

Si consiglia di effettuare il trattamento di sera, in modo da andare incontro alla riduzione delle temperature notturne!



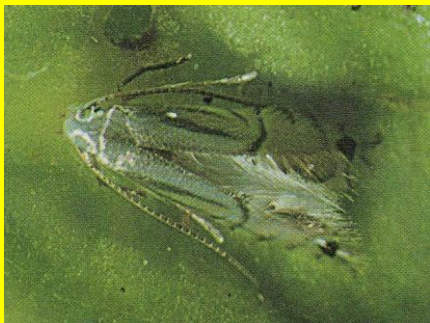
**Cocciniglia
rosso forte**



**degli
agrumi**
(*Aonidiella
aurantii*)

 	Formiche: argentina, carpentiera, nera (<i>Linepithema humile</i>, <i>Camponotus nylanderi</i> <i>Tapinoma erraticum</i>)	Al superamento di queste soglie di intervento è opportuno intervenire: ➤ <u>Per chi aderisce alla Produzione Biologica</u> è consigliato eliminare le infestanti a contatto con la chioma, effettuare lavorazioni al terreno al fine di disturbare e distruggere i nidi e applicare sostanze collose al tronco. ➤ <u>Per chi aderisce alla produzione Integrata Volontaria</u> è consigliabile effettuare un trattamento con <i>OLIO MINERALE BIANCO</i> oppure intervenire con sostanze collanti su apposite fascette di plastica o di alluminio da applicare sui fusti. ➤ <u>Per chi aderisce alla Produzione Integrata obbligatoria</u> oltre ai prodotti di cui sopra può utilizzare principi attivi registrati sugli insetti e sul limone alle dosi riportate in etichetta.
--	---	--

 <i>Phomopsis citri</i>  Flussi gommosi su vecchio tronco di limone  Nervatura clorotica da marciume radicale  Radichette marce, prive di tratti del mantello corticale  Marciume da <i>Phytophthora</i> sul nesso di giovane piantina in vivaio, fuoriuscita di flussi gommosi in prossimità del colletto e lesioni delimitate da cerchi cicatriziali e spaccature sul fusto  Marciume al colletto	<u>Cancro gommoso</u> (<i>Phomopsis citri</i> e <i>Dothiorella gommosi</i>) <u>Marciume radicale</u> (da <i>Phytophthora spp</i>) <u>Marciume del colletto</u> (da <i>Phytophthora spp</i>)	Fattori predisponenti • Portinnesti suscettibili (tra i portinnesti l'<i>Arancio Amaro</i> risulta essere quello più tollerante); • Scarsa ossigenazione del substrato (scarsa permeabilità del terreno, natura del terreno "argilloso-pesante", terreni non sufficientemente drenati); • Inverni e primavere particolarmente piovosi; • Disaffinità di innesto. Difesa La difesa può essere preventiva e curativa: <u>1. Azione preventiva</u> – consiste nel: - utilizzare i terreni migliori, scartando quelli pesanti, non sistemati e non drenati; - adoperare un impianto di irrigazione che tenga lontano l'acqua dal tronco ed un razionale uso dell'acqua evitando ristagni. - utilizzare portinnesti resistenti; - accertarsi della sanità delle piantine da mettere a dimora (marciumi in fitocella) al momento dell'impianto; - evitare lavorazioni che possano lesionare radici, laddove c'è un forte inoculo nel terreno. <u>2. Azione curativa</u> – consiste nell'effettuare dei trattamenti, soprattutto nei limoneti ove si è verificato ristagno idrico, nelle zone argillose e più basse (meno ventilate): - Per chi aderisce alla Produzione Biologica è consigliabile effettuare la scalzatura delle radici e fare delle pennellature anche sui tronchi, con prodotti <i>Rameici o Poltiglia Bordolese</i>; - Per chi aderisce alla Produzione Integrata volontaria è consigliabile effettuare la scalzatura delle radici e fare delle pennellature anche sui tronchi, con prodotti <i>Rameici, Poltiglia Bordolese, Metalaxil-M e Phosetyl-AL</i>. Quest'ultimo, si può utilizzare anche per via fogliare quando le piante sono in piena vegetazione (da inizio maggio a fine agosto); - Per chi aderisce alla Produzione Integrata obbligatoria, oltre a usare tutti i prodotti di cui sopra, può utilizzare tutti gli altri che sono registrati sulla malattia e sul limone, rispettando i limiti di legge. Con la Poltiglia Bordolese o altri Rameici è opportuno spennellare il fusto asciutto, previa scalzatura, e aspettare almeno una settimana prima di irrigare. Per il trattamento con Phosetyl Al, sulle foglie, è opportuno effettuarlo qualche giorno prima dell'irrigazione, mentre il trattamento con Metalaxil-M (sulle radici) qualche giorno prima dell'irrigazione. In casi gravi si possono utilizzare tutti questi interventi.
---	---	--

  	<u>Minatrice Serpentina degli Agrumi</u> (<i>Phyllonistis citrella</i>)	Su giovani impianti e reinnesti, intervenire ogni 8-10 giorni a seconda della temperatura. ➤ Per chi aderisce alla <u>Produzione Biologica</u> è consigliabile intervenire alle prime comparse di infestazioni con <i>Olio Bianco 0,5-1% o Azadiractina</i> alle dosi riportate in etichetta. ➤ Per chi aderisce alla <u>Produzione Integrata volontaria</u> è consigliabile intervenire solo con <i>Olio bianco 0,5% attivato con Chlorantraniliprole o Tebufenzone o Acetamidrid o Abamectina o Emamectina</i> alle dosi riportate in etichetta. ➤ Per chi aderisce alla <u>Produzione Integrata obbligatoria</u> si può usare tutti i prodotti di cui sopra. Inoltre, è possibile utilizzare ESTERI FOSFORICI o altri prodotti che sono registrati sul limone, per questa malattia, rispettando i limiti di legge. <u>E' sempre consigliabile alternare i principi attivi.</u>
E' importante fare i trattamenti nelle piante con età inferiore o uguale a tre anni e nelle piante adulte che, per particolari motivi, hanno avuto una defogliazione (grandine) e quindi è importante preservare la crescita di nuove foglie.		

INFORMAZIONI UTILI

Fase fenologica post cascola - ingrossamento frutto = Durante questa fase fenologica, molto delicata, le piante devono avere a disposizione il giusto nutrimento e la giusta umidità. E' la fase che contribuisce prevalentemente alla pezzatura del frutto.

Nuovi Impianti -

Per i nuovi impianti soggetti a crisi di trapianto è importante concimarli (sia a terra che attraverso interventi fogliari) e, soprattutto, non far mancare l'acqua, irrigando con volumi irrigui bassi e turnazione breve (massimo ogni 2-3 giorni).

Potatura -

Considerate le elevate temperature è opportuno sospenderla e rinviare l'asportazione dei succhioni a settembre, quando le temperature scenderanno.

Irrigazione -

Considerate le elevate temperature, con conseguente maggiore evapo-traspirazione, si consiglia di intervenire con volumi irrigui adeguati che vanno dai 250 ai 400 mq ogni 7-10 giorni. Le quantità variano a seconda dell'età delle piante, dal sesto e dalla tipologia di terreno ed altri fattori.

Lavorazioni del terreno

Salvo motivi e casi particolari, in tutti gli impianti in produzione, evitare lavorazioni al terreno, se non quelle molto superficiali. Al fine di ridurre la competizione riguarda l'acqua e i nutrienti con le malerbe, evitando lavorazioni che sottopongono il suolo a forte evaporazione, è opportuno controllarle con ripetuti sfalci. Resta comunque molto importante tenere pulita la pianta in prossimità del colletto.

Evitare lavorazioni e soprattutto quelle profonde.

Raccolta

Provvedere ad effettuare la raccolta dei verdelli che hanno le caratteristiche commerciali. Liberare la pianta dal frutto, consente alle stesse, di avere più energie per l'allegagione e l'ingrossamento del frutticino appena allegato. In pratica consente alla pianta di superare questo maggior stress con più facilità.

Concimazione –

Su piante con problemi di ripresa vegetativa (*stentata*), si può intervenire con stimolanti di crescita (*auxine, giberelline, ecc.*) abbinati a concimi fogliari (*amminoacidi a corta catena, estratti di alghe, macro elementi e micro elementi chelati*) e/o in aggiunta stimolanti dell'apparato radicale (*attivatori, micorrizze, ecc.*). Qualora si dovessero presentare, piante con evidenti carenze di macro e micronutrienti sulle giovani foglie, si può intervenire con interventi a base di concimazioni fogliari del tipo 20-20-20 + micro in forma chelata. Per gli impianti ben equilibrati (tra ripresa vegetativa, frutto in attesa di raccolta) si può somministrare un aiuto nutritivo con una concimazione fogliare con 20-20-20 + micro.

Piano di Fertirrigazione –

Date	Dose CONCIME per pianta (gr. di concime per pianta)			Tipo di Concime
	Piante di massimo 3 anni di età)	Piante produttive tra 4 e 10 anni di età, con aspettativa di carica fino a 120 kg	Piante produttive adulte oltre 10 anni di età, con aspettativa di carica oltre i 120 kg	
20.06.2025	75-135 gr. <i>Per volta, per pianta</i>	170-300 gr. <i>Per volta, per pianta</i>	350 – 450 gr. <i>Per volta, per pianta</i>	<i>Solfato ammonico 21% (*)</i>
15.07.2025				
15.08.2025				
Totale x pianta	225-400 gr	500-900 gr	1000 – 1400 gr	

(*) In alternativa al **Solfato Ammonico 21%** si può utilizzare anche il **Nitram 34%** oppure il **Nitrato di Calcio 16%** oppure **altri concimi**, rapportandoli alle stesse *Unità Fertilizzanti (U.F.)*

AVVISO IMPORTANTE

Per qualsiasi problema di natura tecnica, si consiglia di rivolgersi al tecnico dell'**ARSAC** presso la sede del Consorzio:

Per qualsiasi problema di natura tecnica, si consiglia di rivolgersi al tecnico dell'ARSAC attraverso contatti telefonici (3283294392) nei giorni che precedono il venerdì (durante le ore di ufficio) al fine di programmare la visita aziendale. Venerdì 14 e 22 agosto 2026, sarà sospeso il servizio delle visite aziendali

Oppure al Consorzio

venerdì ore 8,30 – 12,30.

Oppure

**ARSAC - Centro di Divulgazione Agricolo n° 3 “Alto Ionio Cosentino”
– Via Nazionale S.S. n° 106 – Sibari (CS) Tel. 098174081**